

**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"MADONNA DI CAMPAGNA" E  
"ASILO NIDO IL COCCODRILLO"**

*Via Dolomiti, 13  
37132 Verona*



**P.O.F.**

**E**

**PROGETTO EDUCATIVO**

**Anno scolastico 2015/2016**

**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"MADONNA DI CAMPAGNA"**

**Anno scolastico 2015/2016**



**P.O.F.**

**Piano dell'Offerta Formativa  
(art. 3-D.P.R. 275/99)**

## CENNI STORICI

La scuola dell'infanzia "Madonna di Campagna" sorge nelle vicinanze della Chiesa "Santa Maria della Pace" in un edificio costruito nel 1966 dal Comune di Verona. Nonostante l'edificio sia sempre stato di proprietà comunale, la scuola sin dal lontano 1966 è stata gestita dalla Congregazione Religiosa "Povere Serve della Divina Provvidenza".

Nel settembre 2005 la scuola si è poi costituita in Associazione di Genitori. L'atto istitutivo contenente lo statuto detta sia i principi ed i valori che ispirano la scuola, sia gli strumenti necessari per la sua gestione. Come conforme alla Costituzione Italiana:

Art.3 "[...]È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli [...] che impediscono il pieno sviluppo della persona umana"

Art.29" La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio[...].

Art.31" [...]Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo".

Art.33"[...] L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione[...]"

La scuola dell'infanzia "Madonna di Campagna" fonda il proprio Progetto Educativo sui principi ispiratori della pedagogia cristiana ed è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative del diritto all'istruzione.

Madonna di Campagna si presenta come un territorio a carattere industriale ed artigianale, pur mantenendo frazioni a base agricola nelle zone periferiche.

Negli ultimi anni si registra in aumento il fenomeno dell'immigrazione, interna ed esterna. La popolazione è costituita da ceti sociali medio-alti, con un

generalizzato benessere economico, e da fasce sociali con disagio socio economico.

La composizione familiare è generalmente di tipo nucleare con uno o due figli.

In questo contesto, sotto il XXI circolo, operano varie istituzioni scolastiche:

- 1 asilo nido comunale "Aquilone"
- 1 asilo nido "Il Coccodrillo"
- 1 scuola dell'infanzia comunale "Monte Tesoro"
- 3 scuole dell'infanzia paritarie "Madonna di Campagna", "S. Michele Arcangelo" e "Castiglione"
- 2 scuole elementari statali "Don Mercante" e "Renato Simoni"
- 1 scuola media statali "Giovanni XXIII"

## **GLI SPAZI DELLA SCUOLA**

L'edificio che ospita la scuola è situato in Via Dolomiti 13, a fianco della basilica Santa Maria della Pace, ed è di proprietà del comune, che lo ha concesso al comitato di gestione "associazione Madonna di Campagna" tramite un contratto di comodato.

La scuola dell'infanzia è così composta all'interno:

- ✓ Salone di accoglienza e ricreazione
- ✓ Quattro aule scolastiche
- ✓ Biblioteca
- ✓ Salone per il riposo
- ✓ Cucina
- ✓ Servizi igienici dei bambini
- ✓ Servizi igienici del personale
- ✓ Ufficio direzione
- ✓ Ripostiglio del materiale didattico

- ✓ Ripostiglio del materiale per le pulizie

All'esterno:

- ✓ Cortile recintato con giochi vari (scivolo, castello con altalena, sabbiera coperta ad uso didattico, 2 giochi a molla e giostrino cavallo).

## ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

### ✓ **Comitato di Gestione**

La responsabilità generale ed economica della scuola è affidata dallo Statuto ad un Comitato di gestione, composto da:

Presidente: Piccinini Franco

Membri eletti dai genitori: Aganetti Alberto, Pierluigi Tomelleri, Prando Andrea

Membri di diritto: la coordinatrice Urbani Barbara

Rappresentante di circoscrizione: Gugole Giorgio

Membri fondatori del comitato: Orlandi Flavio, Tonolli Gianni, Zuanazzi Nadia

Il Comitato di Gestione dura in carica un triennio, elegge un presidente e un segretario, che tiene il verbale delle riunioni. I suoi membri decadono quando perdono i requisiti di eleggibilità.

Se uno dei membri elettivi decade o si dimette durante il corso dell'anno viene sostituito dal primo escluso. Il Comitato di Gestione si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni tre mesi, in seduta straordinaria tutte le volte che il Presidente, l'insegnante coordinatrice o tutti i rappresentanti dei genitori ne facciano richiesta con preavviso di almeno otto giorni.

#### - COMPETENZE

1. Si occupa dell'amministrazione della scuola.
2. Approva il calendario scolastico proposto dalle insegnanti.
3. Prende visione del bilancio.

#### 4. Promuove iniziative di auto finanziamento

##### ✓ **L'insegnante coordinatrice**

L'incarico di Coordinatrice della scuola è affidato a Urbani Barbara

E' responsabile del buon funzionamento del servizio e dell'andamento generale della scuola.

Promuove le riunioni del Collegio Docenti, coordina le attività di progettazione e le verifiche dell'attività educativa svolte nella scuola, secondo le norme pedagogiche e giuridiche in vigore e secondo le nuove indicazioni per il curriculum scuola dell'infanzia in Italia.

##### ✓ **Collegio docenti**

Per qualsiasi rilievo e/o problema i genitori devono far riferimento alla Coordinatrice, che ha la responsabilità del coordinamento pedagogico, la quale, eventualmente, riferisce al Presidente.

L'attuale organico della scuola dell'infanzia è composto da:

- 6 insegnanti:
- 4 a tempo pieno, di cui 1 con funzione di coordinatrice
- 2 a tempo parziale
- 1 cuoca
- 2 inservienti

E' richiesto alle insegnanti, di creare tra loro un clima sereno, lavorando in sintonia costruendo un ambiente che favorisca l'apprendimento e l'armonia tra: bambini, insegnanti-bambini e collaboratori. Le insegnanti sono inoltre tenute a mantenere solo ed esclusivamente per scambi in ambito lavorativo ed educativo informazioni e valutazioni riguardanti i singoli bambini e la stessa scuola.

## COMPETENZE

- ✓ Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della scuola. In particolare elabora il piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), tenuto conto degli indirizzi generali definiti dal Comitato di scuola e dai genitori. Cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento al Progetto Educativo specifico.
- ✓ Formula proposte al Presidente per la formazione e la composizione delle sezioni, per la formulazione dell'orario delle sezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Comitato di Gestione e dalla normativa vigente sull'autonomia delle singole istituzioni scolastiche.
- ✓ Adotta e promuove eventuali iniziative di sperimentazione in conformità alle normative vigenti sull'autonomia scolastica.
- ✓ Propone iniziative di aggiornamento dei docenti della scuola.
- ✓ Esamina allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di irregolare comportamento dei bambini, su iniziativa dei docenti della rispettiva sezione e interpella specialisti che operano in campo medico psico-pedagogico.
- ✓ Organizza alcuni incontri religiosi e formativi per i genitori durante l'anno.
- ✓ Per le proprie deliberazioni il Collegio Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri del Comitato di Gestione e dell'assemblea generale dei genitori e dei rappresentanti di classe.

## **RAPPRESENTANTI DI SEZIONE E DEL COMITATO**

1. L' assemblea dei genitori elegge ogni tre anni 3 rappresentanti che con la coordinatrice, partecipano al comitato di Gestione. I genitori di ogni singola classe

in assemblea eleggono un loro rappresentante con incarico annuale per ogni sezione di scuola dell'infanzia e nido. Si riuniscono con tutte le insegnanti durante l'anno scolastico per discutere il miglioramento del servizio scolastico e per organizzare lo svolgimento delle varie festività.

### **ASSEMBLEE DEI GENITORI**

- ✓ Di istituto: per la formazione informazione di tutti i genitori della scuola
- ✓ Di classe Per la formazione informazione per le singole sezione con compiti elettivi, propositivi e collaborativi con insegnanti e altri genitori.

## **ORGANIZZAZIONE GIORNATA EDUCATIVA**

### **Scuola dell'infanzia**

- ✓ L'orario della scuola dell'infanzia è compreso fra le ore 7.30/8.00 per chi richiede l'anticipo scolastico, dalle 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì per tutti i bambini; dalle 16,00 alle 17,00 su richiesta, tuttavia per garantire un corretto inserimento di tutti i bambini la prima settimana di scuola avrà orario ridotto 07.30-12.00.

A partire dalla seconda settimana i bambini grandi e medi potranno usufruire del tempo pieno, mentre i piccoli verranno inseriti secondo le esigenze personali.

- ✓ La giornata educativa pertanto presenta la seguente scansione oraria:
  - ore 7.30/8.45: ingresso e accoglienza dei bambini;
  - ore 8.45/9.30: gioco organizzato;
  - ore 9.30/11.20: attività didattica;
  - ore 11.20/13,00: pulizia personale, pranzo in sezione e gioco libero



- ore 13.00/13.15: uscita intermedia
- ore 13.15/14.00: gioco organizzato e libero in salone/cortile;
- ore 14.00/15.15: attività in sezione per i bambini grandi, momento di riposo per piccoli e medi;
- ore 15.15/15.45: merenda in salone;
- ore 15.45/16.00: uscita
- ore 16,00/17,00: uscita posticipata su richiesta
- ✓ I genitori sono tenuti alla scrupolosa osservanza degli orari di entrata e uscita al fine di garantire il corretto svolgimento della scuola stessa.
- ✓ Nel caso in cui il bambino venga portato a scuola dopo le ore 8.45, sarà accettato soltanto se le rispettive insegnanti saranno tempestivamente informate del ritardo.

## **I bambini**

La scuola dell'infanzia "Madonna di Campagna" considera ogni bambino, come persona, soggetto di diritti inalienabili ed intende promuovere lo sviluppo attraverso la cura attenta di tutte le sue esigenze materiali, psicologiche e spirituali. Essa concretamente, concorre alla **formazione integrale della personalità**, secondo i principi della pedagogia cristiana, perseguendo la promozione dello sviluppo dell'IDENTITA', dell'AUTONOMIA, della COMPETENZA e della CITTADINANZA. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e sentirsi sicuri ad affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina ecc...

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in se e fidarsi degli

altri; organizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da se e sapere chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e apprendere le regole della vita quotidiana.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'esercizio al confronto, narrando e rappresentando fatti significativi.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni, imparando a mediare i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, espressioni del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.

All'interno del numero complessivo di 97, sono inseriti 8 bambini stranieri provenienti da: Romania, Moldavia, Albania, Sri Lanka, Cina

## **Gli elementi essenziali del curricolo**

Il percorso educativo che i/le bambini/e compiranno all'interno della scuola si realizza, nel rispetto delle indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia, individuando alcuni elementi di fondo che orientano e regolano la pratica scolastica:

1. favorire esperienze legate allo "star bene a scuola" dei bambini, e creando un clima giocoso e sereno che consenta a tutti di inserirsi, conoscere, sentirsi protagonisti del loro apprendere;
2. favorire un clima di collaborazione, di valorizzazione delle capacità di ciascuno e di costruzione di un'immagine positiva di sé.
3. un aiuto alle famiglie dando motivi d'incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.
4. sostegno alle famiglie di bambini diversamente abili promuovendo il riconoscimento sereno delle differenze creando ambienti educativi

dove ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

5. incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità

## **Continuità**

La scuola, tramite la continuità, tiene conto delle esperienze educative del bambino, istituendo opportuni raccordi con la famiglia e i protagonisti dell'esperienza educativa precedente (asilo nido, nido integrato) e quella successiva (scuola primaria).

Essa ha come strumento la compilazione durante l'intero ciclo della scuola del **fascicolo personale** dell'alunno, per una corretta valutazione e per una personalizzazione degli interventi educativi. Concretamente la continuità prevede:

1. un ambito verticale, con incontri tra l'insegnante di sezione dei grandi e le insegnanti delle scuole primarie limitrofe per realizzare un progetto basato sullo scambio di visite tra i bambini della nostra scuola e quelli della classe prima nelle scuole elementari D. Mercante e R. Simoni.

Progetto ponte e relazioni con le insegnanti del nido integrato Il Coccodrillo

2. un ambito orizzontale, che coinvolge i genitori in incontri formativi sullo specifico argomento.

## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

### **Formazione comune scuola dell'infanzia e nido integrato**

Durante l'anno scolastico le insegnanti della scuola dell'infanzia e del nido parteciperanno ad un corso di aggiornamento nell'ambito della scuola permanente "L.Brentegani" che ha il compito specifico di curare l'aggiornamento delle insegnanti delle scuole dell'infanzia autonome dell'intera provincia, corsi scelti: "Le fasi dello sviluppo 0/6 con la trattazione che favorisca la realizzazione operativa" per le insegnanti della scuola dell'infanzia e le educatrici, la coordinatrice seguirà invece il corso primo anno per coordinatrici.

Iniziativa mirata di formazione/aggiornamento, saranno inoltre programmate a cura della F.I.S.M. della Provincia di Verona,

Le insegnanti e le educatrici seguiranno quindi attività di coordinamento pedagogico e didattico 0/6 coordinate dalla coordinatrice di gtf della FISM di Verona del distretto di appartenenza attraverso tre incontri di zona annuali. La coordinatrice sarà coinvolta, inoltre, in due consulte di rete con la partecipazione delle coordinatrici di tutte le scuole di zona, e in due incontri per coordinatrici e Comitati di Gestione.

Autoformazione: abbonamenti a riviste del settore e uso di manuali didattici.

### **Programmazione di alcuni momenti particolari**

Il progetto educativo della scuola trova riscontro e caratterizzazione anche nella partecipazione dei bambini ad alcuni particolari momenti:

- ✓ La festa di S. Lucia
- ✓ La festa di Natale
- ✓ La festa di carnevale
- ✓ L'inizio della Quaresima (le ceneri)

- ✓ La festa dei bambini e delle famiglie

Durante l'anno verranno proposte ai genitori incontri di formazione.

### **Per la sicurezza**

Sono state progettate alcune prove simulate di evacuazione generale dalla scuola che interessano tutti i bambini ed il personale insegnante e ausiliario, ai sensi della legge 626/94.

## **PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA**

La programmazione annuale sta alla base dell'azione educativa dell'Istituto. L'attuale percorso si sviluppa sulla base di alcuni progetti:

- ✓ progetto accoglienza dal titolo **"Non voglio andare a scuola"**, svolto nei mesi di settembre e ottobre;
- ✓ progetto di intersezione piccoli **"Oh... che bel castello"**,
- ✓ progetto di intersezione per i bambini medi e grandi **"Progetti acqua e arte"**
- ✓ progetto di religione dal titolo **"Grazie per la vita che ci hai dato"**, svolto in sezione di età eterogenea dal mese di novembre al mese di giugno;
- ✓ progetto biblioteca **"Bambini in biblioteca"** con il prestito a casa dei libri;
- ✓ progetto **"I segreti dell'orto"** per tutte le età;
- ✓ progetto **"Psicomotricità"** **"Musica"** svolto da due insegnanti esterni per entrambi i laboratori e rivolto a tutti i bambini;
- ✓ progetti **"Pregrafismo"** **"Le forme"** e **"Inglese"** riservato ai bambini di 5 anni.

- ✓ progetto “**Continuità con la scuola primaria**” riservato ai bambini di 5 anni;
- ✓ progetto “**Continuità con il nido integrato**” riservato ai bambini di 2 anni e mezzo/3

L'obiettivo principale del progetto accoglienza “**Non voglio andare a scuola**” nasce dall'esigenza di instaurare una situazione rassicurante per i più piccoli e di riprendere contatto con i bambini medi e grandi. Per realizzare tutto ciò le insegnanti utilizzeranno la figura del coniglietto Simone, che aiuterà i bambini nei primi mesi di scuola a superare il distacco dai genitori, a muoversi con sicurezza nell'ambiente scolastico, a creare e alimentare legami d'amicizia e a compiere da solo le operazioni relative alla propria persona. Si intende favorire nel bambino la curiosità nei confronti dell'ambiente naturale che lo circonda stimolando lo spirito di osservazione e promuovendo il gusto per la scoperta. La conoscenza dell'ambiente diventa, infatti, un'importante occasione per favorire, nel bambino, lo sviluppo di una sensibilità e di un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente stesso. Il mondo della natura con la sua varietà e la sua ricchezza affascina i bambini, sollecita la loro curiosità e li stimola a porre domande e formulare ipotesi. Fornisce inoltre l'occasione di compiere esperienze legate allo scorrere del tempo e ai cambiamenti che esso produce nella realtà.

Per i bimbi di 2 anni e mezzo e 3 anni, si favorirà il riconoscimento dei colori, il sé corporeo, la capacità di lavorare in gruppo e relazionarsi oltre che l'utilizzo di nuove modalità e materiali per esprimersi.

Per i bambini di quattro anni con i progetti arte e acqua si favorirà la conquista dell'autonomia incoraggiandoli al “fare da sé”, al “saper ascoltare” e al “saper riflettere”, per i bambini grandi si favorirà lo sviluppo delle competenze legate alla motricità fine, all'esporre verbalmente

esperienze e racconti, ricodificare segnali ,fare piccoli esperimenti, scoprire simboli e linguaggi di vario tipo.

Il progetto di religione, **“Grazie per la vita che ci hai dato”** grazie al racconto delle pagine della bibbia e del nuovo e antico testamento, le insegnanti affronteranno la tematica religiosa, nei suoi aspetti di approccio ai valori, di scambio, di interazione e nel sollecitare i bambini/e ad amare e rispettare tutte le creature. Con la riflessione e l'analisi delle esperienze personali e religiose, i bambini conoscono l'amore di Dio verso l'umanità e imparato a riconoscere la sua presenza in tutto ciò che ci circonda, scoprendo così anche l'amore per tutto quello che ci circonda.

Il progetto **“Bambini in Biblioteca”** punta ad avvicinare i bambini ed i loro genitori mediante uno degli strumenti più antichi e potenti che ci siano: il libro. Leggere e raccontare per raccontarsi, stando bene nella magia dell'ascolto.

Le insegnanti hanno creato un rituale dell'ascolto e dunque un'abitudine di precisi momenti, ad esempio prima di intraprendere attività di routine, prima di mangiare o riposare, quando i bambini sono particolarmente agitati e necessitano di calma e per i bambini di 5 anni, in particolare, durante il laboratorio pomeridiano.

Il momento della lettura è stato seguito da:

- drammatizzazione
- studio del personaggio
- riproduzioni grafiche

Il laboratorio **“I segreti dell'orto”** intende dare ai bambini una maggior conoscenza ed esperienza dell'ambiente della campagna e un apporto più consapevole con piante e verdure. Attraverso esperienze esplorative, sensoriali (olfattiva, visiva, tattile con sementi e terriccio) e l'utilizzo di nuovi

strumenti i bambini percepiranno il trascorrere del tempo e delle fasi di semina, nascita, crescita e produttività di una pianta, impareranno inoltre a prendersi cura di un esser vivente che per sopravvivere e “dare frutto” ha bisogno di cure continue.

La programmazione annuale completa è disponibile in direzione e può essere visionata da tutti.

Il progetto “**Psicomotricità** ” considera l'uomo nella sua globalità ed il suo obiettivo principale è quello di permettere l'integrazione armonica degli aspetti motori, funzionali, affettivi, relazionali, cognitivi. Il corpo, il movimento e l'azione sono gli elementi fondamentali per apprendere ed operare sulla realtà.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- possibilità di fare un'esperienza piacevole e globale del proprio corpo e con il corpo comunicare con gli altri.
- migliorare la coordinazione dei movimenti e l'organizzazione dello schema corporeo
- favorire l'espressione di desideri, emozioni e sentimenti attraverso il corpo
- rapportarsi con la realtà, sperimentando le proprie possibilità e i propri limiti
- sviluppo dell'immagine di sé

#### **METODOLOGIA**

La psicomotricità non è una ginnastica, ma è uno stimolo, un'esperienza, un'occasione in cui azione, pensiero, emotività si attivano e si integrano attraverso motivazioni e desideri strettamente collegati alla sicurezza affettiva, al gioco, al piacere di fare, alla fantasia e alla creatività. Al



termine di ogni incontro i bambini hanno la possibilità di trasferire sul piano grafico l'esperienza vissuta nel corso dell'attività, realizzando quel passaggio dal "vissuto" all'astratto che facilita il conseguimento del pensiero logico formale ed il potenziamento dell'attività simbolica.

## Progetto musica

Ciascuno è portatore di una propria musicalità che è parte fondamentale della propria identità.

La proposta di laboratori di espressione musicale nasce dal desiderio educativo di proporre esperienze

che favoriscano nel bambino lo sviluppo completo e armonico di una sana identità attraverso il valido

contributo di una buona educazione musicale.

## Metodologia

La metodologia utilizzata è quella del laboratorio: esperienze dirette e pratiche guidate dai formatori.

Crediamo fortemente che il gioco sia il più potente veicolo di apprendimento in questa tenera età;

attraverso il gioco, il canto, il movimento, l'utilizzo di basi musicali e lo strumentario Orff vengono

insegnati agli allievi, in modo quasi naturale, i principali concetti musicali.

Il progetto "**Pregrafismo**" ha come obiettivo di guidare i bambini verso la scrittura attraverso tutta una serie di attività preparatorie coinvolgenti di tipo psicomotorio, percettivo e grafo-motorio, basate su un approccio prevalentemente ludico, che mette in gioco tutti i sensi, promuovendo la consapevolezza di sé, del proprio corpo e del proprio benessere emotivo.

Con il progetto **“Inglese”** verrà favorita la capacità mnemonica per utilizzare la nuova lingua nei giochi di parole.

Con il progetto **“Continuità”**, condiviso con la scuola Primaria verranno favorite le attività logico cognitive e la manualità fine.

Per i soli bimbi del primo anno si svolgerà il progetto **“Continuità con il nido integrato”** con cadenza quindicinale da febbraio a maggio

#### COMPETENZE

1. Favorire, creare, vivere esperienze positive e di benessere
2. Valorizzare, promuovere la curiosità per l'altro e l'ambiente
3. Cooperare, conoscere e partecipare a regole ed esperienze diverse

ABILITA'	CONOSCENZE
Aiutare bimbi più piccoli	Conoscersi conoscere e aprirsi alle novità
Collaborare e lavorare con bambini che non si conoscono	Sicurezza e fiducia nelle proprie capacità
Utilizzare nuovi strumenti	Strategie per superare situazioni di disagio e di novità
Partecipare alle attività di gioco e alle routines rispettando le regole	
Ascoltare comprendere e comunicare oralmente	

**NIDO INTEGRATO**  
**“IL COCCODRILLO”**  
**Anno educativo 2015/2016**



**PROGETTO EDUCATIVO**

## **ANALISI DEI BISOGNI**

Collocazione geografica, storia e identità della scuola

La scuola dell'infanzia "Madonna di Campagna" sorge nelle vicinanze della Chiesa "Santa Maria della Pace" in un edificio costruito nel 1966 dal Comune di Verona. Nonostante l'edificio sia sempre stato di proprietà comunale, la scuola sin dal 1966 è stata gestita dalla Congregazione Religiosa "Povere Serve della Divina Provvidenza".

Nel settembre 2005 la scuola si è poi costituita in Associazione di Genitori. L'atto istitutivo contenente lo statuto detta sia i principi ed i valori che ispirano la scuola, sia gli strumenti necessari per la sua gestione.

La scuola dell'infanzia "Madonna di Campagna" fonda il proprio Progetto Educativo sui principi ispiratori della pedagogia cristiana. E' una scuola "per il bambino" che appartiene a pieno titolo al sistema formativo di base.

### **Tipologia sociale del territorio – Bisogni**

Madonna di Campagna si presenta come un territorio a carattere industriale ed artigianale, pur mantenendo frazioni a base agricola nelle zone periferiche.

Andamento demografico:

la popolazione è costituita da ceti sociali medio-alti, con un generalizzato benessere economico, e da fasce sociali con disagio socio economico.

Negli ultimi anni si registra in aumento il fenomeno dell'immigrazione, interna ed esterna.

La composizione familiare è generalmente di tipo nucleare con uno o due figli.

POPOLAZIONE DA 0 A 3 ANNI
RESIDENTE NEL BACINO D'UTENZA DEL SERVIZIO
VII Circoscrizione
riferimento al 31.12.06 totale 780 bambini

### Capacità ricettiva

Il nido integrato accoglie n. 23 bambini di età compresa tra i 12 e 36 mesi, suddivisi in 2 sottogruppi di bambini: uno di età eterogenea.

### PROGRAMMAZIONE PSICO PEDAGOGICA

Il servizio di asilo nido integrato è un'istituzione educativa che si propone di soddisfare i bisogni affettivi, cognitivi e sociali delle bambine e dei bambini per lo sviluppo armonico della loro persona, in un ambiente ricco di vita e di relazioni, reso possibile dalle scelte e dall'operatività dell'Ente gestore e dagli operatori con la collaborazione dei genitori.

I presupposti da cui non si può prescindere per il raggiungimento di questo fondamentale obiettivo, sono i seguenti.

#### **La conoscenza del bambino:**

l'esplicita dichiarazione di quale "idea di bambino" si voglia perseguire è il basilare presupposto ad ogni intervento educativo. Le più recenti ricerche delle scienze dell'educazione e delle relazioni umane fanno emergere come il bambino sia capace di condotte intelligenti e competenti fin dalla nascita. Il bambino sotto i tre anni, arriva al nido con una visione di sé e della realtà circostante solo in parte definita. Attraverso l'esperienza, lo sviluppo fisico, l'apprendimento e le relazioni che instaura con le persone che si prendono cura di lui, comincia a conoscere le caratteristiche del mondo esterno e le sue possibilità di azione; gradatamente affina le

capacità di esprimersi e di agire sul mondo circostante, in modo sempre più consapevole ed autonomo. Utilizza strumenti di comprensione e comunicazione sempre più elaborati e complessi compiendo l'importante passaggio da una espressività prevalentemente non verbale ad una sempre maggiore padronanza del linguaggio verbale.

Il bambino che si vorrà veder crescere sarà una persona integrata nel rispetto delle sue peculiari caratteristiche: **il corpo, la psiche, la mente**. A lui verrà offerta la possibilità di costruire attivamente un rapporto significativo ed equilibrato tra sé e l'ambiente circostante, intendendo con questo termine sia lo spazio fisico che l'ambiente sociale.

Questo significa per il bambino:

- agire in un ambiente fisico e psicologico facilitante e proponente la sua crescita
- allacciare relazioni gruppali significative con i pari di età e con i pari di età diverse
- poter vivere con l'adulto relazioni significative, che gli offrano contenimento affettivo affidabile, libertà di espressione e di comprensione della realtà.

I principi della concezione cristiana della persona, inoltre offrono una sintesi tra cultura, ed approccio alla vita, cui il presente progetto pedagogico espressamente si ispira. In questo contesto il nido sarà di supporto e di integrazione alla funzione educativa della famiglia, presentando al bambino un ambiente adeguato, con adulti che si preoccupano per il suo benessere e per la sua crescita. Gli adulti educatori che si prendono cura dei bambini in asilo nido integrato, esprimeranno la loro consapevolezza professionale prendendo in carico il singolo bambino e i bambini in gruppo.

#### **Prendere in carico:**

per gli adulti educatori significa la capacità di assumersi la responsabilità di ciò che va anche al di là dei gesti e delle azioni, con la consapevolezza

che, per il bambino, ogni esperienza non è neutra ma lascia in lui una traccia che dura nel tempo. Essi dovranno esprimere responsabilità di crescita attraverso gesti di cura e tutela, di relazione, di gioco, di proposta e di apprendimento.

L'asilo nido integrato quindi concepito, non solo come luogo di cura, ma anche come contesto di apprendimento, sottolineando il fatto che queste due dimensioni sono profondamente integrate.

Sarà necessaria quindi una professionalità educativa che dovrà sostanziarsi di diverse competenze quali:

- competenze culturali e psico-pedagogiche
- competenze tecnico-professionali
- competenze metodologiche e didattiche
- competenze relazionali
- competenze "riflessive".

Il nido integrato diventerà, in tal modo, un luogo educativo caratterizzato da un clima di "circolazione affettiva", dove vengono valorizzati gesti di cura nei confronti del corpo del bambino, attenzione qualità delle relazioni che egli instaura e alle competenze che acquisisce. Sarà riservata speciale attenzione al "clima" dell'ambiente, affinché nel "benessere" il bambino possa sviluppare ed esprimere le sue pulsioni di crescita, la curiosità, l'interesse, la fiducia, la dignità di sé.

Il progetto educativo del nido integrato punta al coordinamento degli interventi educativi, tenuto conto del contesto operativo e traducendo in gesti significativi le dimensioni di:

- ✓ SAPERE, inteso come il bagaglio di **conoscenze**
- ✓ SAPER FARE, come espressione attraverso i **gesti** delle conoscenze
- ✓ SAPER ESSERE, come capacità di sostenere in prima persona **relazioni**
- ✓ POTER DIVENIRE, nella disponibilità al **confronto** e all'**evoluzione**.

In questo contesto il bambino potrà trovare una base sicura e provare il piacere giocoso della vita. Attraverso il gioco e la giocosità i bambini coinvolgono la loro mente e il loro corpo e mentre il corpo scopre il mondo giocando, la mente manipola ed elabora le idee per integrare il mondo interiore con il mondo esterno.

#### OBIETTIVI:

Il servizio di asilo nido integrato nello stendere un progetto educativo che riconosca il singolo bambino come soggetto protagonista del suo processo di crescita verso la costruzione della propria identità e l'autonomia personale, si pone gli obiettivi di:

- ✓ offrire uno spazio fisico ed un ambiente relazionale e sociale che facilitino la sua crescita.
- ✓ definire un'organizzazione che assicuri corrette risposte ai suoi bisogni.

Nello specifico, il nido integrato è un servizio che opera all'interno di una struttura in cui è prevista la realizzazione di due identità specifiche: il nido stesso e la scuola dell'infanzia nel cui ambito il primo è istituito.

Questa tipologia prevede che vengano riservati adeguati spazi e momenti operativi specifici per favorire l'integrazione tra le due strutture educative in modo tale, da caratterizzarle come un'unica comunità educante integralmente coerente, che si propone nella più vasta comunità sociale e civile.

A tal fine sarà valorizzato il lavoro metodologico e di progettazione degli adulti educatori, per una presa in carico consapevole del progetto d'integrazione tra nido e scuola dell'infanzia e in particolare i seguenti aspetti:

- ✓ Il bambino visto nell'integralità delle sue caratteristiche e potenzialità fisiche, psichiche, sociali, morali e religiose.



- ✓ L'esercizio della professionalità affidato a personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, adeguatamente formato e costantemente aggiornato.
- ✓ L'attenzione alla strutturazione ambientale.
- ✓ La previsione, l'attuazione, la verifica delle attività educative e didattiche.
- ✓ Il confronto tra gli educatori in équipe.
- ✓ La formazione permanente degli operatori.

Nei confronti delle famiglie, il servizio di nido integrato si propone di offrire:

- ✓ Un sostegno ai genitori che lavorano, consentendo loro di affidare il proprio figlio ad un ambiente sicuro e professionalmente qualificato.

Sostegno alla funzione genitoriale strutturando occasioni d'incontro, confronto e socializzazione con altri genitori.

## **LE EDUCATRICI**

Il team educativo è composto da 2 educatrici di riferimento a tempo pieno e 2 educatrici a tempo parziale.

## **I TEMPI**

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 16.00. L'accoglienza avviene dalle ore 07.30 alle ore 08,45. L'uscita intermedia va dalle ore 12.15 alle 12.30 e l'uscita pomeridiana dalle 15.45 alle 16.00. Dalle 16,00 alle 17,00 orario prolungato per chi ne fa richiesta.

Alcuni momenti organizzativi della vita del Nido, come quelli delle routines (igiene, pranzo, riposo), avvengono con sequenza quotidiana regolare per aiutare il bambino a comprendere il trascorrere della giornata.

La giornata educativa scandisce il tempo del nido e la sua organizzazione, pur essendo legata ad orari e momenti ben definiti, riferiti alle routines e alle

attività, si rende flessibile riconoscendo i tempi fisiologici e psicologici di ciascun bambino.

La giornata risulta così strutturata:

ore 7.30 – 8.45: accoglienza, con particolare cura al rituale del distacco

ore 9.00 – 9.45: spuntino a base di frutta e cure igieniche

ore 9.45 – 10.45: gioco libero e proposte di attività strutturate

ore 10.45 – 11.45: preparazione al pranzo e pranzo

ore 11.45 – 12.15: cure igieniche

ore 12.15 – 12.30: uscita intermedia

ore 12.30 – 14.45: momento del sonno

ore 14.45 – 15.30: cure igieniche e merenda

ore 15.45 – 16.00: ricongiungimento con i genitori

- ✓ **L'accoglienza e il ricongiungimento** sono personalizzate e differenziate in base alle esigenze di ciascun bambino. Sono inoltre momenti di incontro e comunicazione quotidiana con i genitori.
- ✓ **Il gioco libero** permette al bambino di esplorare lo spazio e scegliere liberamente i giochi che preferisce.
- ✓ **Le attività strutturate** sono proposte e gestite dalle educatrici; vengono svolte nelle sezioni e negli spazi comuni.
- ✓ **Il pranzo e la merenda** sono considerati due momenti educativi che si evolvono verso il raggiungimento dell'autonomia, un'importante esperienza affettiva e non solo fisiologica. Per la conquista dell'autonomia i bambini (del gruppo grandi) sono invitati a svolgere a turno la mansione di camerieri.

- ✓ **Le cure igieniche** sono un momento delicato e intimo, che passa attraverso il contatto, la gestualità, il dialogo verbale e non verbale. Il bambino viene cambiato ogni volta che necessita, oltre che in due momenti specifici della giornata: prima e dopo il sonno.
- ✓ In particolare per i bambini grandi verranno dedicati momenti specifici per raggiungere l'autonomia e il controllo degli sfinteri.
- ✓ **Il sonno** assume una valenza educativa e di relazione di particolare importanza: il bambino "abbandona" le sue sicurezze per lasciarsi andare al riposo.

## RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per verificare la qualità e l'efficacia del complessivo servizio si attueranno:

- questionario di monitoraggio della qualità (riferimento SCALA per l'osservazione dell'asilo nido – SVANI rif. Harms – Crjer – Clifford –1992 Ferrari 1991 – Livraghi 1994)
- monitoraggio delle iscrizioni al servizio
- monitoraggio della soddisfazione degli utenti
- verifica dell'integrazione del servizio nel territorio attraverso progetti collaterali in collaborazione con altri enti (Legge 285)

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Ad integrazione della preparazione data dal curriculum scolastico, sarà previsto un **percorso di formazione permanente** che costruisca i presupposti alla capacità di modulare gli interventi educativo - pedagogici attraverso adeguate situazioni per l'elaborazione ed il confronto nel gruppo educatori, nella fase progettuale ed operativa, per elaborare significati e ricercare

metodologie, strumenti e verifiche e l'apporto di conoscenze approfondite ed aggiornate in riferimento a tematiche pedagogiche.

Iniziative mirate di formazione/aggiornamento, saranno inoltre programmate a cura della F.I.S.M. della Provincia di Verona, nell'ambito della scuola permanente "L. Brentegani" che ha il compito specifico di curare l'aggiornamento delle insegnanti delle scuole dell'infanzia autonome dell'intera provincia. Inoltre 2 educatrici frequenteranno il corso di aggiornamento F.I.S.M. "Le fasi dello sviluppo 0/6 con la trattazione che favorisca la realizzazione operativa". e un'educatrice il corso IRC per l'insegnamento della Religione Cattolica.

## **SUPERVISIONE**

Nell'ottica della formazione permanente e della supervisione metodologica alle educatrici dei nidi integrati la F.I.S.M. provinciale ha istituito una struttura di coordinamento pedagogico. In questo coordinamento operano coordinatrici in qualità di consulenti pedagogiche, che hanno maturato la loro formazione ed esperienza professionale sia negli asili nido del Comune di Verona sia negli asili nido integrati della provincia di Verona, nell'ottica di una significativa collaborazione metodologica tra pubblico e privato.

Il Coordinamento Pedagogico 0/6 della FISM, propone incontri mirati, con modalità che prevedono livelli diversificati di supervisione, approfondimento e confronto, al fine di fornire spunti e conoscenze, ed attivare un confronto che favorisca l'elaborazione di pensieri e di progetti per la presa in carico del servizio. Verranno quindi fatti, incontri per sottogruppi di zona. Questi sono identificati in riferimento alla zona di ubicazione del nido integrato, per favorire la ricerca di metodologie e attività comuni che favoriscano il valore dello scambio e del confronto. A tal fine dalle Coordinatrici verranno predisposte opportune schede osservative e/o tracce di lavoro; Visite nei singoli nidi, per una supervisione del Coordinamento, la presa visione della

realità del nido e l'approfondimento con il gruppo di operatori di tematiche peculiari di quel contesto.

### **PROGRAMMAZIONE DI ALCUNI MOMENTI PARTICOLARI**

Il progetto educativo della scuola trova riscontro e caratterizzazione anche nella partecipazione dei bambini ad alcuni particolari momenti:

- ✓ La festa di S. Lucia
- ✓ La festa di Natale
- ✓ La festa di carnevale
- ✓ L'inizio della Quaresima (Le ceneri)
- ✓ La festa dei bambini e delle famiglie

### **PER LA SICUREZZA**

Sono state progettate alcune prove simulate di evacuazione generale dalla scuola che interessano tutti i bambini ed il personale insegnante e ausiliario, ai sensi della legge 626/94.

### **PROPOSTE ALLE FAMIGLIE**

Durante l'anno verranno proposti ai genitori laboratori didattici e incontri di formazione pedagogica.

### **PROGRAMMAZIONE SEZIONE MEDI-GRANDI**

Nelle due sezioni saranno presenti bambini dai 12 ai 36 mesi. Il gruppo misto, che ha all'interno bambini di età diverse, farà di questa diversità il suo punto di forza, darà ai bambini la possibilità di sviluppare e accrescere le singole potenzialità nel confronto e l'interazione con l'altro. La programmazione

intitolata verrà sviluppata attraverso dei micro-progetti in cui i bambini, con l'aiuto dei nuovi amici, scopriranno i periodi salienti dell'anno educativo e ne coglieranno le loro particolari caratteristiche.

**Area linguistico e socio-relazionale:** mira a sviluppare il passaggio dal linguaggio non verbale a quello verbale, per favorire le relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento. Aiuta il bambino a comunicare i propri bisogni e le proprie emozioni.

Per i bambini del gruppo medi questo percorso inizia dall'osservazione e dalla descrizione dei loro oggetti personali, come abbigliamento, giocattoli, alimenti e oggetti della vita quotidiana. In base alle diverse tematiche dei micro-progetti si proporranno ai bambini nuovi suoni e nuove parole da ascoltare e ripetere. Anche i versi degli animali offriranno uno spunto molto importante dal quale partire per poter sviluppare il linguaggio di ogni singolo bambino.

Con i bambini del gruppo grandi invece si darà maggior spazio a momenti di dialogo e di ascolto: si faranno delle semplici domande e si darà la possibilità di esprimere ciò che caratterizza la loro quotidianità. Saranno inoltre proposte ai bambini semplici poesie e filastrocche sulla natura, sulle stagioni e sugli animali e canzoncine, che oltre a rappresentare un ottimo mezzo per favorire lo sviluppo del linguaggio verbale, permettono di creare un clima sereno all'interno del gruppo.

In concomitanza di queste esperienze si svilupperà il "progetto biblioteca" che si svolgerà con cadenza quindicinale e durante il quale ogni bambino potrà scegliere liberamente un libro che porterà a casa per leggerlo con i genitori. Il libro inizialmente ha un valore esplorativo in quanto oggetto tangibile, successivamente con l'aiuto di un adulto consapevole, i bambini iniziano a sfogliarlo e a nutrire curiosità nei confronti di quello che vedono.

Anche al nido ci saranno momenti dedicati alla lettura dei libretti e a un successivo lavoro su di essi, come la costruzione di un libro-storia per i bambini del gruppo grandi e un riconoscimento dei personaggi per i bambini del gruppo medi.

**Area manipolativa:** l'attività manipolativa favorisce lo sviluppo sensoriale attraverso la conoscenza tattile di diversi materiali e l'affinamento della manualità fine. La manipolazione è un'attività che permette ai bambini di scaricare le tensioni e l'aggressività e fornisce elementi di comunicazione e confronto. I bambini avranno la possibilità di scoprire e sperimentare la propria manualità e provare diverse sensazioni attraverso i loro sensi. L'utilizzo dei materiali sarà molteplice: si va dal didò alla pasta di sale, dalla farina bianca e gialla al sale fino e grosso, dalla pasta di vari formati al riso, da stoffe morbide e soffici a carte e cartoncini ruvidi e di diversa consistenza, avranno inoltre la possibilità di toccare e manipolare alimenti naturali.

**Area grafico – pittorica:** l'esigenza prioritaria sarà quella di aiutare i bambini ad acquisire una padronanza dei vari mezzi e delle diverse tecniche e di avvalersi di quelli più corrispondenti alle loro intenzioni ed ai loro gusti. Per questo è importante che nelle attività e negli spazi dedicati al progetto i bambini abbiano l'opportunità di sperimentare diverse modalità di espressione.

Medi e grandi saranno liberi di utilizzare i classici materiali come pennarelli, matite colorate e cerette, ma anche i materiali che generalmente a casa non si usano spesso: i colori a tempera per fare stampi colorati, carta crespa con cui fare palline di carta, collage con terre naturali e zucchero di canna, stoffe, cotone, tappi di plastica e di sughero, conchiglie, pigne, ecc.

**Area logico-cognitiva, travasi e gioco euristico:** per quanto riguarda l'attività logico – cognitiva verranno proposti ai bambini giochi quali costruzioni, puzzle, letterine ad incastro, cubi da impilare: tutte esperienze molto importanti nello sviluppo dei bambini in quanto sottintendono un processo cognitivo legato all'area logica, alla coordinazione occhio – mano e allo sviluppo di una motricità fine. Giocare ai travasi permette al bambino di far esperienza di alcune dimensioni come profondità, capienza, larghezza, volume, peso, densità, rumori. In questa attività l'uso di granaglie e strumenti di diversa misura permette di giocare a versare, svuotare, mescolare, riempire, ecc..., utili a sviluppare diverse capacità. Per i bambini grandi attraverso l'attività di svuotamento e riempimento si mira a favorire lo sviluppo graduale del controllo sfinterico. Nel **“gioco euristico”** si propongono oggetti di uso comune, trovabili in tutte le case come anelli per tende, pettini, spazzolini da denti e materiale non strutturato, di recupero, insolito, che il bambino può esplorare con l'uso di tutte le parti del corpo. Diventa importante proporre esperienze e lasciare che i bambini si avvicinino a esse così come prevede il loro stile personale, la loro età, il loro stato emotivo lasciandoli liberi di scoprire ciò che li circonda e allo stesso tempo anche le loro risorse personali. Un bambino infatti di fronte ad un oggetto nuovo non scopre solo l'oggetto stesso, ma anche molto di sé.

**Area motoria e musicale:** l'attività motoria rappresenta un contributo significativo ed indispensabile per lo sviluppo di una positiva immagine di sé. I bambini, infatti, costruiscono se stessi e la propria personalità a partire dalla percezione e dalle conoscenze che gli derivano dal proprio corpo e dall'incontro con la corporeità altrui. Verranno predisposte sia situazioni che prevedono uno spazio poco strutturato, vale a dire momenti in cui il bambino sarà libero di esprimere la propria libertà e la propria spontaneità, sia situazioni guidate dalle educatrici nelle quali i bambini potranno vivere e



sperimentare una motricità più impegnata. Perciò non potranno mancare teli, stoffe, scatoloni, cerchi e palle. La musica sarà un elemento rilevante durante l'attività motoria e in questo modo il bambino svilupperà gradualmente la propria sensibilità musicale.

Il giardino rappresenta una grande possibilità di movimento, di scoperta, di conoscenza dei propri limiti e delle proprie possibilità. È proprio in giardino che i bambini avranno la possibilità di osservare i cambiamenti climatici e le caratteristiche tipiche delle stagioni. In autunno raccoglieranno le foglie cadute dagli alberi, in inverno, se possibile, toccare la fredda e soffice neve, in primavera e in estate guardare gli alberi fioriti e portare qualche ramoscello in sezione.

I bambini del gruppo grandi con cadenza quindicinale si recheranno presso il salone della scuola dell'infanzia per svolgere attività motoria con la propria educatrice. Con bambini del gruppo medi invece verrà prestata una particolare attenzione a tutte quelle attività che consentono di lavorare con la pelle. In questo senso le attività privilegiate saranno i massaggi con la crema: un momento che permette di relazionarsi ed instaurare legami di affettività con gli altri bambini e con l'educatrice.

**Area del gioco simbolico:** esiste un momento della vita dei bambini in cui comincia a farsi largo la tendenza a utilizzare il gioco come "gioco di finzione". Questo passaggio avviene attraverso il supporto di materiali e arredi appositamente pensati per incentivarlo e promuoverlo. Attraverso i primi tentativi di "far finta che" (dare la pappa alle bambole, preparare le pappe nella cucinetta, parlare al telefono...) il bambino simula molte attività della sua routine quotidiana. All'interno del nido ed in particolare della sezione saranno presenti degli spazi che riproducono angoli che il bambino è abituato a vedere nella sua casa o in qualunque spazio familiare.

L'angolo della cucina dove potranno essere presenti oltre al forno e ai fornelli, la lavatrice con l'asse da stiro e lo stenditoio! Molti sono gli utensili in dotazione, forchette, cucchiari, bicchieri, piatti, mestoli di legno e pentoline. I bambini potranno inoltre utilizzare frutta e verdura artificiale e naturale.

L'angolo dei travestimenti è una zona in cui è presente una specchiera con vestiti e scarpe, cappelli, borse, foulard. È un luogo in cui i bambini possono assumere ruoli e identità diverse da quelle abituali, ed è proprio in questo atelier che i bambini avranno la possibilità di approfondire i diversi modi di vestire propri di ogni singola stagione.

L'angolo delle bambole dove si trovano bambole di vari tipi, di varia appartenenza sessuale ed etnia, insieme a biberon, pannolini, creme, vestitini, cuscini, ecc., si tratta di un angolo particolarmente significativo perché riveste una situazione affettiva notevole, che aiuta il bambino nella fase iniziale di separazione dalla mamma o dalla figura di riferimento. Le bambole sono investite di cure ed amore e riproducono dinamiche reali che permettono al bambino di agire in situazione a lui familiari.

Nei diversi angoli strutturati non esistono regole rigide sul relativo allestimento, ciò che vale è l'idea di uno spazio che riveste un'importanza decisiva sotto il profilo emotivo, affettivo e cognitivo.

**Grande spazio sarà lasciato al gioco libero, per dare modo ad ogni singolo bambino di scegliere liberamente i giochi che preferisce, in base alle attitudini ed esigenze personali di quel momento.**